

IN COMMISSIONE
Dei problemi della torre campanaria se ne discuterà mercoledì in commissione consiliare

PORTOGRUARO

Teresa Infanti
PORTOGRUARO

Un Piano di evacuazione e monitoraggi più approfonditi sulle murature. Sono queste le azioni messe in campo dal Comune dopo il vertice sulla torre campanaria del Duomo di Sant'Andrea, svoltosi qualche settimana fa in Prefettura a Venezia.

Un aggiornamento puntuale sulla situazione, che continua ad essere oggetto di attenzione da parte di tutto il Consiglio comunale, verrà fornito mercoledì 26, nel corso della riunione della quinta commissione consiliare. L'inserimento del tema tra i punti all'ordine del giorno **era stato richiesto in maniera congiunta dai gruppi** "Centrosinistra più avanti insieme" e "Gruppo Misto" e successivamente dal "Movimento 5 Stelle", interessato a mettere sotto i riflettori in particolare il tema della proprietà del bene monumentale. «Alla commissione - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Angelo Morsanuto - illustreremo ciò che il Comune ha fatto dopo l'incontro in Prefettura. Innanzitutto abbiamo affidato ad un professionista molto conosciuto l'incarico per la progettazione definitiva delle opere strutturali fuori terra, costitui-



TORRE PENDENTE Affidata ad un esperto la progettazione del sostegno metallico

Pronto il Piano di evacuazione

Definite le aree da liberare in caso di peggioramento delle condizioni statiche

te essenzialmente dalla struttura metallica di sostegno provvisoria, il cosiddetto "girello", unitamente alla stesura di una relazione sulla condizioni statiche del campanile». Il professionista è l'ingegner Claudio Modena, nome d'assoluto rilievo nel panorama nazionale, esperto in materia di ingegneria strutturale e professore all'Università di Padova che, tra l'altro,

si è occupato del restauro dell'Arca di Verona.

«Gli uffici - prosegue l'assessore - stanno inoltre predisponendo anche il Piano di evacuazione delle aree adiacenti alla torre, che consentirà un intervento puntuale e tempestivo nel caso di un peggioramento delle sue condizioni statiche. Sulla questione della proprietà - conclude Morsanuto - l'ammi-

nistrazione continua nel dialogo con la diocesi di Concordia Padovana per trovare assieme una via d'uscita e mettere in sicurezza nel più breve tempo possibile il bene». E se dal Ministero non sono ancora giunti segnali sulla disponibilità di risorse, un'apertura è arrivata dal Governatore Luca Zaia che, in occasione dell'inaugurazione della nuova comunità tera-

peutica per la cura dei disturbi alimentari, ha garantito l'impegno della Regione a verificare le disponibilità a bilancio. «Cercheremo di capire se si può far qualcosa. Il campanile - ha detto Zaia - è un monumento storico importante. Magari bisognerebbe dire a Roma che si tengano meno soldi e che li mandino su».

© riproduzione riservata

ANNONE VENETO In 45 giorni verrà ripristinato il ponte ceduto in agosto

Postumia, via ai lavori per riaprire la strada

ANNONE VENETO - Domani apre il cantiere per l'intervento di sistemazione del ponte sulla Postumia, lavori che dovrebbero essere ultimati entro 45 giorni effettivi.

Teoricamente, quindi, la strada regionale 53 "Postumia" potrebbe tornare all'apertura ordinaria entro Natale «Il cedimento del manufatto, avvenuto lo scorso 8 agosto - spiega il sindaco Ada Toffolon - ha comportato la chiusura al traffico della strada regionale con notevoli disagi per automobilisti e attività produttive nei pressi del punto interrotto che, ricordiamo, si trova praticamente in centro ad Annone Veneto. Senza contare il carico di mezzi che grava sulla viabilità alternativa predisposta per le deviazioni. I lavori, come da cronoprogramma, dovranno essere ultimati entro 45 giorni effettivi, pertanto in linea con i tempi già comunicati che parlavano di riapertura della viabili-

tà sul tratto annonese della Postumia prima di Natale». Ada Toffolon riconosce dunque l'impegno di Regione e Veneto Strade per sistemare il ponte, considerata l'importanza dell'ex statale, ora regionale 53. Veneto Strade, ente regionale competente, aveva infatti decretato la "massima urgenza" d'intervento. Attualmente per chi arriva da Treviso sono due le deviazioni previste: i mezzi pesanti, due chilometri prima del centro di Annone, devono girare a sinistra verso Quartarezza, sulla provinciale Val D'Arzino in direzione Frattina-Pravisdolini; mentre il traffico leggero può a girare a sinistra 150 metri prima del ponte per via Lido, e immettersi, dopo 300 metri, in via Bonitti che porta alle vecchie chiesa parrocchiale di San Vitale. Percorso inverso per chi arriva da Portogruaro

Maurizio Marcon
© riproduzione riservata

CREPATO
L'arco del ponte della regionale "Postumia" che ha costretto a deviare il traffico su altre strade



CONCORDIA I ladri hanno spinto lontano la vettura. Furti anche a Lugugnana

Auto rubata mentre lavorano in giardino

Marco Corazza
CONCORDIA/PORTOGRUARO

La coppia sta lavorando in giardino, a Concordia Sagittaria i ladri spingono fuori la loro auto e la rubano. Brutta scoperta l'altra sera per una famiglia concordiese, vittima dell'ennesimo furto. Nel tardo pomeriggio i ladri sono arrivati nei pressi della loro abitazione, proprio mentre marito e moglie

stavano svolgendo alcuni lavori. I malviventi ne hanno approfittato, riuscendo a spingere all'esterno la loro Ford Fiesta, per poi accenderla quando ormai era troppo lontana per riuscire a raggiungerla. I ladri se ne sono andati anche con i portafogli della coppia, contenenti qualche centinaio di euro.

Brutta scoperta anche a Portogruaro, tra le vie Borgo Vecchio e Annia, a Lugugnana,

Anche qui i ladri sono riusciti a rubare due auto. Le vittime hanno poi denunciato pubblicamente su Facebook il furto delle loro auto. Purtroppo negli ultimi tempi i furti, soprattutto a Concordia Sagittaria, non mancano. Lo stesso assessore alla Sicurezza, Simone Ferron, ha sollecitato il Prefetto per cercare di arginare il problema.

© riproduzione riservata